



Campagna finanziata con il contributo della Comunità Europea

Reg. (CE) 2080/05 – Misura 1 – Monitoraggio dei prezzi all'origine

Bollettino prezzo olio di oliva di pressione

Rilevazione settimane dal 31 dicembre 2007 al 13 gennaio 2008

	<i>Prezzi €/Kg, Iva esclusa, merce nuda. Franco partenza deposito produttore</i>			
	07-13/01/2008		31/12-06/01/2008	
	Min	Max	Min	Max
Extra vergine				
Bari	3,20	3,25	3,18	3,25
- Andria	3,14	3,19	3,14	3,20
- Bitonto	3,26	3,31	3,22	3,29
Foggia	3,31	3,34	3,31	3,34
Brindisi	2,80	3,13	2,80	3,17
Lecce	2,80	3,13	2,80	3,17
Taranto	2,80	3,13	2,80	3,17
Rossano	3,20	3,30	3,20	3,30
Lamezia Terme	3,20	3,30	3,20	3,30
Catanzaro	3,10	3,20	3,10	3,20
Cosenza	3,10	3,15	3,10	3,15
Trapani	4,20	4,40	4,20	4,40
Palermo	4,00	4,20	4,00	4,20
Ragusa	4,20	4,30	4,20	4,30
Salerno	3,27	3,46	3,27	3,46
Pescara	-	-	-	-
Sabina	5,50	6,00	5,50	6,00
Milano*	3,40	3,48	3,40	3,48
Vergine				
Taranto	2,50	2,70	2,50	2,75
Foggia	-	-	-	-
Brindisi	2,50	2,70	2,50	2,75
Bari	2,55	2,65	2,45	2,55
Lecce	2,50	2,70	2,50	2,75
Cosenza	2,55	2,65	2,55	2,65
Catanzaro	2,50	2,55	2,50	2,55
Rossano	2,50	2,55	2,50	2,55
Salerno	-	-	-	-
Lampante				
Bari	2,33	2,35	2,26	2,28
Brindisi	2,31	2,36	2,36	2,43
Lecce	2,31	2,36	2,36	2,43
Taranto	2,31	2,36	2,36	2,43
Gioia tauro	2,05	2,25	1,95	2,15
Catanzaro	2,05	2,10	2,05	2,10
Cosenza	2,10	2,15	2,10	2,15
Rossano	2,10	2,15	2,10	2,15
Sant'Agata Militello	-	-	-	-

* Iva esclusa, merce nuda. Franco arrivo magazzino grossista



Campagna finanziata con il contributo della Comunità Europea

Reg. (CE) 2080/05 – Misura 1 – Monitoraggio dei prezzi all'origine

Nota di commento:

Il mercato degli oli di pressione, nelle prime due settimane di gennaio, è stato contrassegnato da un discreto numero di contrattazioni. Sul fronte delle quotazioni sono stati rilevati ribassi soprattutto in alcune piazze a sud della Puglia, con perdite di quasi tre punti percentuali per il lampante e di 1 punto per il vergine. Al contrario, sono state registrate rivalutazioni di prezzo nel Barese (per tutte le categorie) e in Calabria, dove il particolare interesse della domanda verso il prodotto di minor pregio ha determinato l'aumento di quotazione del lampante.

L'extravergine è ritornato sui valori medi di 3,28 euro al chilo, dopo l'impennata registrata a fine dicembre a causa delle avversità climatiche; neve e ghiaccio hanno non solo rallentato le attività in campo, ma hanno anche inficiato l'integrità e la qualità del prodotto, inducendo gli imbottiglieri a rifornirsi repentinamente di partite analiticamente perfette ottenute prima delle avversità.

Tuttora, nelle zone maggiormente colpite dagli eventi atmosferici, le quotazioni del prodotto danneggiato si quota a valori decisamente più bassi rispetto a quelli riportati in tabella: nel Foggiano i valori si aggirano ai 2,95 euro al chilo, mentre nel Barese si scende a 2,60.